

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche Economiche ed Amministrative
(in comune con Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche)

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|--|
| Anno di corso | II |
| Periodo di erogazione | I semestre: settembre 2023-dicembre 2023 |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | 8 |
| SSD | Diritto internazionale IUS/13 |
| Lingua di erogazione | Italiano |
| Modalità di frequenza | Pur non essendo obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata |

| Docente | |
|----------------|--|
| Nome e cognome | Egeria Nalin |
| Indirizzo mail | egeria.nalin@uniba.it |
| Telefono | 080/5717891 |
| Sede | Palazzo Cassano, Corso Italia n. 23, III piano, stanza 31 |
| Sede virtuale | |
| Ricevimento | Il ricevimento si svolge di norma il martedì a partire dalle h. 9,00, previo appuntamento concordato via email |

| Organizzazione della didattica | | | |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 200 | 64 | | 136 |
| CFU/ETCS | | | |
| 8 | | | |

| | |
|----------------------------|---|
| Obiettivi formativi | Lo studente acquisirà una conoscenza dei caratteri della Comunità internazionale e degli istituti giuridici internazionali funzionale alla formazione di una figura professionale qualificata di tipo tecnico-amministrativo, operante nelle Amministrazioni pubbliche, nelle imprese e professioni private, nell'ambito di una dimensione europea e internazionale, e capace di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione nelle amministrazioni in cui sarà inserito, di progettare e scegliere l'azione da intraprendere, di determinare la correttezza dell'azione intrapresa, i suoi costi e i suoi benefici e di prevederne e valutarne i risultati. |
| Prerequisiti | Il superamento dell'esame di IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico deve precedere gli esami appartenenti ai settori scientifico-disciplinari: IUS/13 Diritto internazionale. |

| | |
|-------------------------|---|
| Metodi didattici | Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. È prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di gruppo, l'esame e la discussione in aula di casi di attualità, atti di organizzazioni internazionali o testi normativi, casi giurisprudenziali. |
|-------------------------|---|

| | |
|--|--|
| Risultati di apprendimento previsti | |
| DD1 Conoscenza e capacità di comprensione | Descrittore di Dublino 1: Conoscenza e capacità di comprensione <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e dei caratteri della Comunità internazionale e del suo ordinamento |
| DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate | Descrittore di Dublino 2: Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di affrontare criticamente i casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite |

| | |
|--|---|
| DD3-5 Competenze trasversali | <p>Descrittore di Dublino 3 Al fine dell'acquisizione di tali competenze trasversali, gli studenti saranno coinvolti in esercitazioni e attività seminariali volte a esaminare specifici casi di studio e a stimolare la valutazione critica e il dibattito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di individuare, riconoscere, interpretare e collegare gli istituti giuridici connessi alle diverse tematiche trattate.</p> <p>Descrittore di Dublino 4 <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di comunicare le conoscenze apprese usando il linguaggio adeguato agli interlocutori coi quali ci si confronta.</p> <p>Descrittore di Dublino 5 <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di acquisire le competenze e conoscenze metodologiche per l'ulteriore apprendimento teorico e pratico.</p> |
| Contenuti di insegnamento (Programma) | <p>Caratteri della comunità internazionale. Stati e altri enti che partecipano alla vita di relazione internazionale.</p> <p>Il riconoscimento degli Stati. <i>Status</i> soggettivi degli enti internazionali. Il territorio. I mutamenti e la successione tra Stati.</p> <p>La tutela dell'indipendenza statale nell'ordinamento degli Stati esteri. L'immunità dalla giurisdizione degli Stati e degli organi stranieri. Il diritto degli stranieri. La protezione internazionale dei diritti umani. Cenni sul diritto del mare.</p> <p>Le fonti del diritto internazionale. La consuetudine. Lo <i>ius cogens</i>. Il diritto dei trattati. Le fonti previste da accordi. Gli atti unilaterali. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.</p> <p>L'efficacia e il rango delle convenzioni internazionali sui diritti umani nell'ordinamento italiano.</p> <p>La responsabilità internazionale per fatto illecito.</p> <p>Il divieto dell'uso della forza. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.</p> <p>La soluzione delle controversie e i tribunali internazionali.</p> |
| Testi di riferimento | <p>U. Villani, <i>Lezioni di Diritto Internazionale</i>, II ed., Cacucci, Bari, 2023; nonché</p> <p>U. Villani, <i>Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>, Cacucci, Bari, 2015, II ed. ampliata (ristampa 2016), capitoli I, II, III;</p> <p>G. Cellamare, <i>La disciplina dell'immigrazione irregolare nell'Unione europea</i>, Giappichelli, Torino, II edizione, 2021: Capitolo III.</p> |
| Note ai testi di riferimento | <p>Ai fini dello svolgimento della didattica frontale, delle esercitazioni e dei seminari in cui si articolerà il corso, sarà fornito agli studenti materiale didattico aggiuntivo per specifici approfondimenti.</p> |
| Materiali didattici | <p>Il materiale didattico aggiuntivo sarà reso disponibile nella pagina della docente nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.</p> |

| | |
|--|--|
| Valutazione | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame di svolgerà in forma orale e mirerà a verificare la padronanza della materia, la capacità di collegamento tra le diverse tematiche, la chiarezza espositiva. Si terrà, altresì, conto della capacità di interpretazione sistematica delle fonti e di applicazione dei principi al caso concreto, del livello di approfondimento e dell'acquisizione degli strumenti di metodo.</p> |
| Criteri di valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione: capacità di comprensione dei campi oggetto di studio</i> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di applicare i principi studiati all'esame di casi concreti</i> • <i>Autonomia di giudizio: capacità di utilizzare principi e conoscenze acquisite per la formulazione di giudizi autonomi e critici</i> |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: capacità argomentativa ed espositiva, padronanza di un adeguato linguaggio tecnico giuridico • Capacità di apprendere: acquisizione degli strumenti di metodo nello svolgimento delle attività di studio individuale. |
| <p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p>La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con successive domande.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> |
| <p>Altro</p> | |
| | . |